

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1952)
Heft: 1176

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CRONACA NOSTRANA.

“ Nel Vallese, in Engadina e nel Ticino dove sono caduti meno di 10 cm. di neve, la formazione di valanghe è possibile soltanto a grandi altezze e il pericolo è locale.” Così termina il bollettino dell'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe pubblicato sabato 9 cm. Ben diversa era la situazione nelle suddette regioni or fa esattamente un anno quando le immani catastrofi di Frasco e di Airolo, per menzionare soltanto le maggiori, avevano piombato la Patria lontana in lutto. Chiniamo reverente il capo alla memoria delle vittime di allora e formuliamo l'augurio che la popolazione delle nostre valli venga risparmiata quest'inverno e sempre in avvenire.

Ma non soltanto contro il clima deve lottare la nostra gente, anche con le condizioni ambientali specie nell'agricoltura. Fatto questo che vien rispecchiato in un comunicato dell'Ufficio federale di statistica, in seguito al censimento delle aziende del 21 giugno 1950, dal quale risulta che il processo di motorizzazione dell'agricoltura sia molto più lento da noi che nel resto della Svizzera. Alcuni raffronti con le cifre medie registrate nella Confederazione contribuiscono in particolare ad illustrare la speciale situazione dell'agricoltura ticinese. Se la media nazionale per il grado di frequenza dei trattori è (calcolata sugli effettivi totali di 100 aziende agricole) di 20 trattori, nel Ticino essa è ridotta a 2 trattori, che costituisce la cifra minima di tutta la Svizzera. Per un trattore (comprese le moto-falciatrici) esistono in media nella Svizzera 24 ettari di terreni coltivati e 7 persone quale mano d'opera maschile permanente; per il Ticino, le cifre corrispondenti sono di 72 ettari di terreno e di 32 persone. Ancora più significative sono le proporzioni calcolate per un trattore di marca: 89 ettari di terreni coltivati e 26 persone quale mano d'opera maschile permanente, come media nazionale, contro 359 ettari di coltivati e 161 persone nel Ticino.

Dati più confortanti sono invece quelli pubblicati dall'Ufficio cantonale ticinese per il 4° trimestre 1951 per la mano d'opera estera occupata nel Cantone. Alla fine dell'anno erano ancora occupati nel Cantone 8,577 stranieri non domiciliati, dei quali 4,905 muniti di permesso di dimora e 3,672 come frontalieri. Nei confronti del 1950 si registra un aumento di 1,623 unità. Il rilevante numero di questi lavoratori stranieri, messo a fianco dell'esiguo numero dei disoccupati, è

uno degli indizi più chiari del buon andamento dell'attività economica ticinese.

Il posto agli stranieri viene lasciato nelle nostre valli da chi emigra ed è toccato al prof. Ettore Lo Gatto ricordare ai ticinesi, in un giro di conferenze nei principali centri del Cantone e della Svizzera, le glorie della nostra emigrazione in Russia. Il conferenziere, docente di lingua e letteratura russa all'Università di Roma, ha parlato di Domenico Trezzini di Astano, dell'arch. Domenico Gilardi di Montagnola, di Leone e Antonio Adamini, dei Bernardazzi, Luigi Pelli, Luigi Rusca, Mario Ruggia e Carlo Rossi, tutti architetti.

NOTATO IN FRETTA.

BELLINZONA. Alla carica d'archivista cantonale, in sostituzione del dr. Giuseppe Martinola, chiamato alla direzione del Ginnasio di Mendrisio, è stato nominato dal Consiglio di Stato il dr. Fernando Bonetti.

LUGANO. Domenica, 10 c.m., la Soc. Letteraria ha onorato il poeta F.sco Chiesa con un pranzo al Cenacolo del Ristorante Bianchi. Sono state recitate poesie del poeta e pronunciati discorsi.

— A Palazzo Riva, sede del Lyceum Club, il soprano Eva Cattaneo con le pianiste sigg. Irene Ranke e Crista Lucchini ha dato un concerto di canti popolari inglesi antichi e moderni ai membri del Lyceum Club.

BIASCA — Il Consiglio Federale ha concesso al C. Ticino un sussidio per la costruzione di un edificio rurale al Boscone.

Left-overs-in-ASPIC...

let **MAGGI**
make them
appetizing



Remember when you are planning a cold buffet —remember that Maggi® Aspic turns scraps into snacks! Left-overs of flesh, fish or fowl embedded in aspic make shining, appetizing dishes to delight your family and friends. It is so quick and easy to use, provided you keep Maggi® Beef Extract Jelly always at hand.

MAGGI^S (ASPIC)
Beef Extract Jelly

THE NESTLÉ COMPANY LIMITED · HAYES · MIDDLESEX

PRICE
2/6
per 2 oz. tin

CVS-48



FAMOUS FOR
ITS CUISINE
PRIMUS BON — Prop

... AND ANOTHER “**BON**” SERVICE

for the best food
in ZURICH

THE MAIN STATION & AIRLINES
TERMINAL RESTAURANT

AIROLO. Un gruppo d'operai stava accudendo la mattina del 25 gennaio in su quel di Brugnasco a lavori di costruzione della condotta ad alta tensione Lavorgo-Amsteg quando, a causa della rottura della corda di sostegno, il giovane Renato Biondini di Carletto, celibe, di 20 anni da Leggia (Mesolcina) precipitava dall'alto del traliccio per 40 m. producendosi ferite risultate letali. Particolare pietoso. Nello stesso punto in cui avvenne la tragica caduta lavorava anche il padre della vittima.

LUGANO. Sabato mattina, 2 c.m. l'aperaio delle FFS Aldo Bottinelli intento alla pulitura di uno scambio non si accorgeva del sopraggiungere di una motrice che stava compiendo manovre. Malgrado avesse tentato di scansarsi all'ultimo momento il Bottinelli veniva investito. Venne raccolto da compagni di lavoro e ricoverato al Civico Ospedale dove le sue condizioni non sono preoccupanti.

CRESCIANO. Il 31 gennaio sera, mentre il sig. Elmo Bonanomi di Claro scendeva da una macchina veniva urtato e travolto da un'automobile diretto verso nord. Ricoverato all'ospedale di Bellinzona il suo stato veniva riscontrato preoccupante.

OLIVONE. Ora che la Stato si è assunto l'impegno di mantenere aperta tutto l'anno la strada di Camperio, alpigiani, lavoratori del bosco, fornitori, conducenti, approfittano dell'ottima viabilità della strada per circolare liberamente coi loro veicoli. Basti dire che si può raggiungere Camperio con le sole gomme per la neve, senza le catene. L'Ospizio rimane aperto tutto l'anno.

Poncione di Vespero.

RECORD PASSENGER TRAFFIC DURING 1951.

In 1951, Swissair transported more than a quarter million passengers, for the first time since its foundation. This performance is noteworthy, since it is more than double compared with 1948, and in comparison with 1950 shows an increase of 47%. The extraordinary development will be best seen from the following passenger figures for the last few years:

Transported Passengers:

1948	1949	1950	1951
113,622	153,812	191,625	281,748

CITY SWISS CLUB

MONTHLY MEETING

on

Tuesday, March 11th, 1952,

6.30 p.m. for 7 p.m.,

at

Brown's Hotel, Dover Street, W.1.

Professor H. d'ESPINE

will speak on:

"DU PROBLEME POLITIQUE AU PROBLEME RELIGIEUX".

THE COMMITTEE.

Under the auspices of the ANGLO-SWISS SOCIETY, CITY SWISS CLUB, CONFRÉRIE VAUDOISE, NOUVELLE SOCIÉTÉ HELVETIQUE, SWISS ACCORDEON CLUB, SWISS MALE CHOIR, SWISS MERCANTILE SOCIETY and UNIONE TICINESE

ELSIE ATTENHOFER

FOREMOST SWISS DISEUSE AND CHANSONNIÈRE

Will give a single guest performance

on Thursday, 27th March, 8 p.m.

OF HER INIMITABLE SONGS AND SKETCHES

In English, Schwyzerdütsch, French and Italian

at the FRENCH INSTITUTE, Queensberry Place, South Kensington, S.W.7

(near South Kensington Tube Station — Buses No. 14, 30, 96 and 74)

TICKETS — at 8/6, 6/6 and 4/6 incl. tax are obtainable by advance bookings (with remittance and stamped addressed envelopes) from :-

the Editor, "Swiss Observer"
23, Leonard Street, E.C.2.

and the Hon. Secretary, N.S.H.
Miss A. Gretener, 49, Putney Hill, S.W.15.